

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

## DETERMINAZIONE

N. A12729 del 12/12/2012

Proposta n. 26153 del 10/12/2012

**Oggetto:**

Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico.

**Proponente:**

|                               |                    |       |
|-------------------------------|--------------------|-------|
| Estensore                     | CARBONETTI ALFONSO | _____ |
| Responsabile del procedimento | CARBONETTI ALFONSO | _____ |
| Responsabile dell' Area       | N. BIONDINI        | _____ |
| Direttore Regionale           | R. OTTAVIANI       | _____ |
| Direttore Dipartimento        | L. FEGATELLI       | _____ |
| Protocollo Invio              |                    | _____ |
| Firma di Concerto             |                    | _____ |

**Oggetto:** Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

Su proposta del Dirigente dell'Area produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare;

**VISTA** la legge 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

**VISTA** la L.R. n. 25 del 20 novembre 2001 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità regionale”;

**VISTE** le LL.RR. n. 19 e n. 20 del 23 dicembre 2011 di approvazione rispettivamente delle Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 e del bilancio regionale di previsione per l'anno 2012;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. A06551 del 26/06/2012 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega al Direttore Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali relative a diversi procedimenti amministrativi, fra i quali quelli connessi alla gestione delle epizootie degli animali da allevamento;

**VISTA** la Direttiva 2000/75 CE che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini, recepita con Decreto legislativo n. 225/2003 relativo alle misure di lotta e di eradicazione del morbo della “lingua blu” degli ovini;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea 2001/138/CE che istituisce zone di protezione e di sorveglianza nella Comunità per la febbre catarrale degli ovini;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea 2001/141/CE relativa all'attuazione di un programma di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini in alcune parti della zona di protezione in Italia e all'acquisto di vaccini a tale scopo da parte della Comunità;

**VISTA** l'ordinanza del Ministero della Salute del 11.05.2001 concernente: “Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)” che ha reso obbligatorio un programma di controllo della febbre catarrale degli ovini basato sulla vaccinazione pianificata di tutti i ruminanti allevati nei territori indicati in allegato I dell'ordinanza stessa;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1223 del 03 agosto 2001 “Piano di sorveglianza sierologica ed entomologica nei confronti della febbre catarrale degli ovini (blue tongue) sul territorio regionale” con la quale è stata data attuazione alle misure di sorveglianza prevista dall'Ordinanza Ministeriale sopra riportata;

**VISTA** la nota del Ministro della Salute – Direzione Generale Sanità Pubblica Veterinaria Alimenti e Nutrizione – Ufficio IV n. 600.6/BT/732 del 22 Febbraio 2002 che sostituisce l'allegato di cui all'Ordinanza Ministeriale 11 maggio 2001 con un nuovo allegato che individua i territori della Regione Lazio nei quali è obbligatorio sottoporre a profilassi vaccinale gli animali;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 254 del 01/03/2002 “Piano regionale straordinario di vaccinazione nei confronti della Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) sul territorio regionale” che rende obbligatorio nel territorio regionale un programma di vaccinazione della febbre catarrale (Blue Tongue) secondo quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale 11 maggio 2001;

**VISTA** la Legge regionale 29 settembre 2003, n. 30 “Interventi a favore degli allevatori partecipanti al Piano di sorveglianza sierologica e al Piano Vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)”

**VISTA** l'Ordinanza del Ministero della Salute del 2 aprile 2004 recante: “Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) – Norme relative alla vaccinazione, agli indennizzi e alla movimentazione degli animali vaccinati”;

**VISTA** la Decisione C(2004) 3211 del 12.08.2004 con la quale la Commissione Europea ha autorizzato il regime di aiuti previsti dalla L.R. 30/2003 prescrivendo altresì una modifica al testo di legge sulla base di quanto definito nel corso della procedura di notifica;

**CONSIDERATO** che con Legge Regionale 15 settembre 2005 n. 16 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2005” all'Art. 23 sono state apportate le modifiche in coerenza con le prescrizioni riportate nella Decisione C(2004) 3211 del 12.08.2004;

**VISTO** il Regolamento Regionale 18/01/2007 n. 1, redatto in attuazione dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale n. 30/2003, recante: “Regolamento per gli interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica e al piano vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)”, che prevede, all'art. 2, la promulgazione di uno specifico avviso pubblico;

**VISTA** la revisione n. 5 del 06 marzo 2007 del piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) in Italia trasmesso dal Ministero della Salute per il 2007, che ha aggiornato la parte IV allegato I dell'Ordinanza Ministeriale 11 maggio 2001;

**VISTO** il Regolamento (Ce) N. 1266/2007 della Commissione del 26 ottobre 2007 relativo alle misure di applicazione della direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale;

**VISTA** la determinazione n. A7538 del 20/07/2011 recante “Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica e al piano vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue), L.R. 29 settembre 2003, n. 30 e ss.mm.ii. AVVISO PUBBLICO”;

**VISTA** la successiva determinazione n. A00250 del 19/01/2012 con la quale è stata consentita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande stesse;

**VISTE** le determinazioni n. A07769 del 26/07/2012 e n. A08394 del 13/08/2012 e n. A11118 del 31/10/2012, con le quali si è proceduto ad approvare gli elenchi delle domande ammissibili e non

ammissibili sia per i contributi che gli indennizzi di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d) - legge 30/2003 per tutte le province del Lazio;

**RITENUTO** opportuno, in linea di continuità con quanto attuato ai sensi delle richiamate determinazioni, di prevedere la possibilità di raccogliere domande per la sola lettera a), comma 2 art. 1 della L.R. 30/2003 - annualità 2012, relativamente agli allevatori che si sono resi disponibili per le rilevazioni sui capi sentinella;

**VISTE E CONSIDERATE** le seguenti note:

- prot. n. 19953/2012 del Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti;
- prot. n. 137/2012 dell'Ordine dei medici Veterinari della provincia di Rieti;
- prot. n. 426024/2012 della Confederazione produttori Agricoli (COPAGRI)
- prot. n. 431031/2012 dell'Associazione di categoria COLDIRETTI Rieti,

con le quali si chiede che venga consentita, agli allevatori della provincia di Rieti aventi diritto, la riapertura dei termini di presentazione delle domande con decorrenza 01/01/2007, per i soli capi sentinella, a causa del ritardato apprendimento da parte degli stessi dell'Avviso Pubblico di cui alle determinazioni n. A7538/2011 e n. A00250/2012;

**RITENUTO** opportuno consentire agli allevatori che hanno aderito volontariamente al piano sanitario, con sacrifici in termini di tempo e di mancato reddito, la presentazione delle domande di contributo per i capi sentinella sottoposti a sorveglianza nel periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2011, considerando anche la valenza collettiva rivestita dalle analisi effettuate su tali capi messi a disposizione dagli allevatori;

**VISTO** l'Avviso Pubblico con il quale si dispone la raccolta delle domande per la sola lettera a), comma 2, art. 1 della L.R. 30/2003 - annualità 2012, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare l'Avviso Pubblico recante: "Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico, Anno 2012 e riapertura termini, Anni 2007/2011";

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria per i suddetti interventi di contributo, nella disponibilità recata dal capitolo B12112 del Bilancio 2012 denominato "utilizzo dell'assegnazione statale per l'emergenza Blue Tongue - Legge 448/2001, art. 66;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di riaprire, secondo le modalità stabilite nell'avviso pubblico di cui alla Determinazione n. A7538 del 20/07/2011, i termini di presentazione delle domande di contributo da parte degli allevatori che hanno aderito volontariamente al piano sanitario, relativamente ai capi sentinella sottoposti a sorveglianza nel periodo dal 01/01/2007 al 31/12/2011;
2. di approvare l'Avviso Pubblico recante: "Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica e al piano vaccinale per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui

all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico, Anno 2012 e riapertura termini, Anni 2007/2011", che si allega alla presente determinazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di prevedere che la copertura finanziaria per gli interventi di contributo, farà carico sulla disponibilità recata dal capitolo B12112 del Bilancio 2012 denominato "utilizzo dell'assegnazione statale per l'emergenza Blue Tongue – Legge 448/2001, art. 66".

Il presente provvedimento sarà pubblicato, unitamente al documento allegato e relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet della Direzione Regionale Agricoltura ([www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it)).

Il Direttore  
Dott. Roberto Ottaviani

# REGIONE LAZIO



**ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO E  
AGRICOLTURA  
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

L.R. 29 settembre 2003, n. 30  
Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 1  
L.R. 13 febbraio 2009, n. 1 art. 5

## **AVVISO PUBBLICO**

“Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii.  
Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a)  
Avviso Pubblico, Anno 2012.

## **AVVISO PUBBLICO**

Interventi a favore degli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) - L.R. 29 settembre 2003 n. 30 e ss.mm.ii. Contributi di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) - Avviso Pubblico, Anno 2012.

### **ARTICOLO 1**

#### **Finalità**

Il presente avviso pubblico, in attuazione della L.R. 29 settembre 2003, n. 30, e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 1, dispone le modalità di accesso agli interventi a favore delle aziende agricole con allevamento zootecnico bovino, ovicaprino e bufalino, al fine di incentivare la collaborazione con le autorità sanitarie preposte all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) previsto dall'ordinanza del ministero della Sanità 11 maggio 2001 concernente "Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini" e successive modifiche.

### **ARTICOLO 2**

#### **Interventi ammissibili a finanziamento**

L'intervento ammissibile a finanziamento prevede un contributo diretto a compensare i costi e i disagi sostenuti dagli allevatori con la messa a disposizione dell'Autorità Sanitaria Regionale dei propri capi per i prelievi periodici di sangue finalizzati a verificare l'esistenza di circolazione virale (articolo 1, comma 2, lett. a).

### **ARTICOLO 3**

#### **Ambito di intervento**

Il regime degli interventi di cui al presente avviso pubblico si applica su tutto il territorio della Regione Lazio.

### **ARTICOLO 4**

#### **Soggetti beneficiari**

Sono ammessi ai benefici previsti dalla L.R. 30/2003 gli allevatori di bovini, ovicaprini e bufalini le cui aziende ricadono nel territorio della Regione Lazio. E' allevatore l'imprenditore agricolo che, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, esercita le attività di allevamento di animali.

### **ARTICOLO 5**

#### **Requisiti di accesso e condizioni di ricevibilità ed ammissibilità**

Il contributo di cui all'articolo 1, comma 2 lett. a) della L.R. 30/2003 e successive modifiche, è concesso alle aziende agricole con allevamento zootecnico bovino, ovicaprino e bufalino, comprese in una o più celle di campionamento in cui è suddiviso il territorio della Regione, che mettono/hanno messo a disposizione un numero di capi

adeguato alle esigenze del Piano di Sorveglianza Sierologica per i prelievi effettuati dalla Autorità Sanitaria.

Tali aziende, per accedere al contributo di cui sopra, dovranno necessariamente rispettare i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

## **ARTICOLO 6** **Presentazione delle domande**

Gli allevatori che intendono usufruire dell'aiuto previsto dovranno far pervenire apposita domanda utilizzando, pena l'esclusione, il **modello "Allegato 1"** con la relativa documentazione a corredo, alle Aree Settori Provinciali Agricoltura (*di seguito denominate ASPA*) competenti per territorio, ai seguenti indirizzi:

Regione Lazio – Area Settore Provinciale Agricoltura di Frosinone – Via Adige, 41  
03100 FROSINONE;

Regione Lazio – Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina – Via Villafranca, 2/D  
04100 LATINA;

Regione Lazio – Area Settore Provinciale Agricoltura di Rieti – Via Raccuini, 21/A  
02100 RIETI;

Regione Lazio – Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma – Via Pianciani, 16/A  
00185 ROMA;

Regione Lazio – Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo– Via Romiti, 80  
01100 VITERBO.

Nel caso di istanze di aziende che non presentano centro aziendale, la domanda dovrà essere presentata presso l'ASPA dove ricade la parte prevalente della SAU aziendale.

Nel caso di istanze di aziende, le cui superfici ricadono in province diverse, la domanda dovrà essere presentata presso l'ASPA dove ricade il centro aziendale o, in assenza di questo, dove ricade la parte prevalente della superficie.

Le domande, redatte in duplice copia, dovranno pervenire esclusivamente secondo le seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata.

Quale data utile per il rispetto dei termini stabiliti per la presentazione della domanda, farà fede quella apposta sulla busta al momento della spedizione;

b) mediante consegna a mano presso l'ASPA;

In tal caso farà fede, quale data utile, quella di ricezione della domanda indicata nel timbro "Pervenuto" apposto dall'Ufficio Accettazione dell'ASPA. Su richiesta, l'ASPA rilascerà apposita ricevuta comprovante la data di presentazione della domanda stessa.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale dal richiedente e accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Ciascuna busta deve contenere una sola domanda.

Sulla busta di invio della domanda andrà apposta la dizione: "Regione Lazio - Interventi a favore degli allevatori partecipanti al Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) Anno 2012".

Le domande dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità, **entro e non oltre le ore 13 del 29 marzo 2013**.

Le domande pervenute all'ASPA successivamente alla data come sopra determinata verranno dichiarate *irricevibili*.

Le ASPA provvederanno allo svolgimento delle fasi di ricezione e di ammissibilità delle domande pervenute, secondo le modalità di cui al successivo articolo 12.

## **ARTICOLO 7**

### **Documentazione richiesta**

Documentazione da allegare alla domanda:

- certificazione dell'Autorità sanitaria competente per territorio (ASL) che attesti il numero dei capi sentinella messi a disposizione per ogni mese e l'idoneità di tali capi in conformità all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale. Le informazioni richieste sono riepilogate nel **modello "Allegato 2"**;
- autocertificazione, da parte della ditta, attestante il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

## **ARTICOLO 8**

### **Dichiarazioni e impegni**

1. Ai fini della concessione del contributo di cui alla L.R. 30/2003 e ss.mm.ii. art. 1 lettera a), l'allevatore, nella domanda (Allegato 1) deve dichiarare di:
  - a) essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;
  - b) essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000;
  - c) essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 della DPR 445/2000;
  - d) aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi;
  - e) essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, che l'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella domanda e negli allegati è effettuato per le finalità e le attività previste dal bando nonché delle attività ad esse connesse anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi Comunitari Nazionali e/o Regionali;
  - f) impegnarsi a consentire la messa a disposizione della documentazione, nonché l'accesso in azienda agli Organismi incaricati dei controlli;
  - g) restituire le somme eventualmente percepite quale corrispettivo del contributo, maggiorate degli interessi dovuti in caso di accertate irregolarità relative alla documentazione prodotta;
  - h) integrare la domanda con ogni altra documentazione che l'Amministrazione regionale riterrà necessaria ai fini istruttori e/o dei successivi controlli;
  - i) comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda, comprese eventuali cause di forza maggiore;
  - j) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio.

2. Ai fini della concessione del contributo di cui alla L.R. 30/2003 art. 1 lettere a) l'allevatore, nella relativa domanda, deve dichiarare, oltre a quanto previsto al comma 1, di aderire o di aver aderito al Piano di Sorveglianza Sierologica per la febbre catarrale degli ovini come previsto dall'ordinanza del Ministero della Sanità 11 maggio 2001 e ss.mm.ii..

### **ARTICOLO 9** **Regime di aiuto**

Il contributo di cui all'articolo 1, comma 2 lett. a) della L.R. 30/2003, è concesso proporzionalmente al numero dei capi che sono stati resi disponibili per i prelievi a partire dal 01/01/2012. Ogni azienda poteva/può rendere disponibili non più di dodici capi l'anno ovvero i capi ritenuti indispensabili dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio. Per ogni capo messo a disposizione dell'Autorità Sanitaria (indipendentemente dal numero di interventi effettuati sullo stesso) viene erogato un importo massimo pari a € 5 per ogni mese o frazione di mese.

### **ARTICOLO 10** **Periodo di corresponsione**

Il periodo di corresponsione del contributo di cui alla L.R. 30/2003 e ss.mm.ii. art. 1 lettera a) relativamente al presente bando, decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre 2012.

### **ARTICOLO 11** **Risorse disponibili**

Le risorse finanziarie per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della L.R. 30/2003 sono quelle recate dal Capitolo B12112, denominato "Utilizzazione dell'assegnazione statale per l'emergenza Blue Tongue - Legge 448/2001, art. 66".

Qualora lo stanziamento di bilancio non sia sufficiente a soddisfare tutte le domande ammissibili comprese nell'elenco di cui al successivo comma 3, lettera b), i contributi saranno determinati applicando una riduzione proporzionale a quanto ritenuto ammissibile in fase istruttoria.

### **ARTICOLO 12** **Fasi del procedimento**

Le ASPA, territorialmente competenti, che curano l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande, provvedono a:

- a) verificare la ricevibilità delle domande;
- b) comunicare ai richiedenti, relativamente alle domande ricevibili, l'avvio del procedimento istruttorio, entro trenta giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande stesse;
- c) accertare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla L.R. 30/2003 e ss.mm.ii. ovvero dal presente Avviso Pubblico;
- d) richiedere integrazioni documentali utili ai fini istruttori, con l'indicazione di un termine perentorio per la presentazione delle stesse;
- e) trasmettere alla Direzione Regionale Agricoltura entro quarantacinque giorni dal termine finale di presentazione delle domande:

- l'elenco delle domande irricevibili e di quelle non ammissibili alla concessione dei contributi, con la specificazione delle motivazioni;
  - l'elenco delle domande ammissibili, con l'indicazione dell'importo di contributo ammissibile;
- f) gestire l'archivio delle pratiche istruite;
- g) comunicare agli interessati l'esito delle istruttorie.

La Direzione regionale agricoltura, successivamente alla ricezione degli elenchi delle ASPA, provvede,:

- a) alla formalizzazione dell'elenco regionale delle domande irricevibili e di quelle non ammissibili alla concessione dei contributi;
- b) alla formalizzazione dell'elenco regionale delle domande ammesse alla concessione dei contributi;
- c) alla predisposizione degli atti necessari per la liquidazione dei contributi concessi.

### **ARTICOLO 13** **Controlli**

1. Le strutture regionali competenti effettuano idonei controlli, anche a campione, finalizzati a garantire il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale, dal regolamento n. 1/2007 e dal presente avviso pubblico.
2. I beneficiari sono obbligati a consentire l'effettuazione d'ispezioni e controlli da parte delle autorità competenti a livello regionale, statale e comunitario.

### **ARTICOLO 14** **Revoca**

1. Il Direttore Regionale Agricoltura revoca la concessione dei contributi e degli indennizzi quando:
  - a) i controlli evidenziano falsità nei documenti o nelle dichiarazioni effettuate;
  - b) il beneficiario non consente l'accesso in azienda per i controlli previsti all'articolo 17, comma 2, o non rende le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio di cui al successivo articolo 19.
2. Nei casi di cui al comma 1, il Direttore Regionale Agricoltura procede al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali, a norma del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato) e ss.mm.ii., e, ove il fatto costituisca reato, procede alla denuncia nelle apposite sedi giurisdizionali ai sensi della normativa vigente in materia.

Allegato 1

**MODELLO DI DOMANDA**

Numero

**QUADRO A - Azienda**

**Sezione I - Dati identificativi e forma giuridica del beneficiario**

Anagrafe Azienda

DITTA: Cognome, Nome/Denominazione società

Residenza

Indirizzo.....

Ubicazione azienda

Indirizzo.....

Recapito telefonico.....

Cell.....

PIVA/Codice Fiscale

Modalità di pagamento a mezzo accreditato su C/c

IBAN

**Sezione II - ASL di competenza**

ASL n°

ASL di

Codice Allevamento

ASL n°

ASL di

Codice Allevamento

ASL n°

ASL di

Codice Allevamento

**Quadro B - Tipo di intervento richiesto**

Intervento a): Art. 1, comma 2, lett. a

|  |  |
|--|--|
|  | <i>Contributo diretto a compensare costi e disagi sopportati dagli allevatori con la messa a disposizione dell'autorità sanitaria competente dei propri capi per i prelievi periodici di sangue, finalizzati alla realizzazione dei piani di sorveglianza N.B. Il periodo di corresponsione del contributo decorre dal 01 gennaio 2007 e proseguirà sino a diversa disposizione dell'Autorità Sanitaria.</i> |
|--|--|

#### Quadro C - Requisiti del richiedente

##### Requisiti di accesso

##### Il sottoscritto dichiara:

- di aderire o di aver aderito al Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini come previsto dall'Ordinanza del Ministero della Sanità 11 maggio 2001 e successive modifiche
- di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile

#### Quadro D - Regime di aiuto

##### Intervento a): Art. 1, comma 2, lett. a

|  |  |
|--|--|
| Indicare il numero totale dei capi sentinella nell'anno 2012 |  |
|--|--|

#### Quadro E - Documentazione richiesta

##### Intervento a): Art. 1, comma 2, lett. a

- scheda di contributo per aziende sentinella rilasciata dalla ASL competente (allegato 2).
- autocertificazione attestante il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali

#### Quadro F - Sottoscrizione

##### Sezione I - Dichiarazioni generali sulla conoscenza delle norme

- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi
- di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000
- di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

##### Trattamento dei dati personali

Ai sensi del dlgs 196/2003 si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi preposti.

##### Si impegna a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli Organismi incaricati dei controlli;
- restituire le somme eventualmente percepite quale corrispettivo dell'indennizzo maggiorate degli interessi dovuti in caso di accertate irregolarità relative alla documentazione prodotta;
- integrare la domanda con ogni altra documentazione necessaria all'istruttoria e/o ai controlli;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda comprese eventuali cause di forza maggiore;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio.

## Sezione II - Delega

### Il sottoscritto DELEGA

1) a compilare per proprio conto le domande e le dichiarazioni necessarie per gli adempimenti finalizzati alla corretta liquidazione di aiuti, premi e contributi ed a inviare le medesime ed eventuali altri documenti alla Direzione Regionale Agricoltura;

2) a trasmettere dati personali ed informazioni relative alle domande di cui al punto precedente per la costituzione di banche dati , archivi e schedari e per gli adempimenti relativi alle attività di controllo.

La presente delega è efficace fino alla revoca scritta da parte del sottoscritto.

Fatto a \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allegato 2

**SCHEDA CONTRIBUTO PER AZIENDE SENTINELLA**

**ANNO .....**

Codice Allevamento .....

Titolare .....

Indirizzo .....

AZIENDA U.S.L. .... di .....

Cella di campionamento .....

**Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del Piano di Sorveglianza sierologica per la Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue).**

**ANNO DI RIFERIMENTO:** .....

Numero di capi sentinella per ogni mese

|         |          |           |         |          |          |
|---------|----------|-----------|---------|----------|----------|
| Gennaio | Febbraio | Marzo     | Aprile  | Maggio   | Giugno   |
|         |          |           |         |          |          |
| Luglio  | Agosto   | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|         |          |           |         |          |          |

**TOTALE CAPI:** n. ....

**Il numero e l' idoneità dei capi sentinella messi a disposizione dell' autorità sanitaria sono risultati adeguati alle esigenze del Piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale.**

**Luogo e data**

**Firma dell'Allevatore**

**Timbro e firma del Veterinario Ufficiale**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Nota: Se si richiede il contributo per più anni devono essere compilate tante schede quanti sono gli anni a cui si fa riferimento.**